

LEPIDA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BO BO 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	69.881.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	46	46
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	46	46
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.274.083	398.402
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	45
5) avviamento	348.300	448.200
7) altre	1.123.470	903.009
Totale immobilizzazioni immateriali	2.745.853	1.749.656
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) impianti e macchinario	46.055.842	47.443.613
3) attrezzature industriali e commerciali	27.431	23.126
4) altri beni	6.905.060	4.156.906
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	166.969
Totale immobilizzazioni materiali	52.997.373	51.799.654
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.541	23.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.006	101.587
Totale crediti verso altri	133.547	124.996
Totale crediti	133.547	124.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	133.547	124.996
Totale immobilizzazioni (B)	55.876.773	53.674.306
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	825.009	155.656
Totale rimanenze	825.009	155.656
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.187.020	2.354.219
Totale crediti verso clienti	3.187.020	2.354.219
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.632.814	39.737.802
Totale crediti verso controllanti	29.632.814	39.737.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.025	261.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.693	-
Totale crediti tributari	201.718	261.758
5-ter) imposte anticipate	1.159.127	1.134.218
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.439	253.997
Totale crediti verso altri	344.439	253.997

Totale crediti	34.525.118	43.741.994
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	4.000	3.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000	3.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.361.910	6.842.006
3) danaro e valori in cassa	1.804	3.014
Totale disponibilità liquide	13.363.714	6.845.020
Totale attivo circolante (C)	48.717.841	50.745.670
D) Ratei e risconti	2.424.292	2.866.196
Totale attivo	107.018.952	107.286.218
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	69.881.000
IV - Riserva legale	146.467	142.040
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.789.717	2.705.605
Riserva avanzo di fusione	436.420	436.420
Totale altre riserve	3.226.137	3.142.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.229	88.539
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(15.000)	(18.000)
Totale patrimonio netto	73.299.833	73.235.604
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	379.402	384.082
Totale fondi per rischi ed oneri	379.402	384.082
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.640.693	2.655.703
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.265	600.283
Totale debiti verso altri finanziatori	422.265	600.283
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.999	639.107
Totale acconti	1.292.999	639.107
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.900.598	15.288.662
Totale debiti verso fornitori	15.900.598	15.288.662
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.834	1.034.834
Totale debiti verso controllanti	1.034.834	1.034.834
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.635.334	5.329.102
Totale debiti tributari	3.635.334	5.329.102
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.824.181	1.722.629
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.824.181	1.722.629
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.156.467	2.853.111
Totale altri debiti	3.156.467	2.853.111

Totale debiti	27.266.678	27.467.728
E) Ratei e risconti	3.432.346	3.543.101
Totale passivo	107.018.952	107.286.218

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.092.773	60.196.814
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	729.821	155.656
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	289.361	155.731
altri	471.051	313.567
Totale altri ricavi e proventi	760.412	469.298
Totale valore della produzione	60.583.006	60.821.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	980.709	1.448.289
7) per servizi	16.025.125	17.923.301
8) per godimento di beni di terzi	1.961.684	1.912.321
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.153.456	18.835.154
b) oneri sociali	5.848.295	5.802.654
c) trattamento di fine rapporto	1.388.413	1.396.465
e) altri costi	21.702	18.127
Totale costi per il personale	26.411.866	26.052.400
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.274.607	1.201.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.721.359	7.169.323
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	226.288
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.995.966	8.597.068
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	28.980
14) oneri diversi di gestione	6.057.780	4.813.034
Totale costi della produzione	60.433.130	60.775.393
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	149.876	46.375
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.035	75.164
Totale proventi diversi dai precedenti	8.035	75.164
Totale altri proventi finanziari	8.035	75.164
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	68.731	72.163
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.731	72.163
17-bis) utili e perdite su cambi	(134)	17
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(60.830)	3.018
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	89.046	49.393
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.486	66.902
imposte relative a esercizi precedenti	240	(59.076)
imposte differite e anticipate	(24.909)	(46.972)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.817	(39.146)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.229	88.539

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	61.229	88.539
Imposte sul reddito	27.817	(39.146)
Interessi passivi/(attivi)	37.457	43.090
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	591	1.032
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	127.094	93.515
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.995.966	8.370.780
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.388.337	1.070.573
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.384.303	9.441.353
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.511.397	9.534.868
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(669.353)	(126.676)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.272.187	(16.902.227)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	611.936	3.525.211
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	441.904	(1.603.566)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(110.755)	224.970
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(657.120)	8.365.553
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.888.799	(6.516.735)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	19.400.196	3.018.133
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.457)	(43.090)
(Imposte sul reddito pagate)	(60.976)	164.396
(Utilizzo dei fondi)	(4.604)	459.094
Altri incassi/(pagamenti)	(1.403.423)	442.440
Totale altre rettifiche	(1.506.460)	1.022.840
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.893.736	4.040.973
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.919.078)	(6.167.655)
Disinvestimenti	(591)	(1.032)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.270.804)	(719.439)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.551)	(34.778)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.200.024)	(6.922.904)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(2.247)
(Rimborso finanziamenti)	(178.018)	(701.497)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	4.798.255

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	3.000	(3.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(175.018)	4.091.511
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.518.694	1.209.580
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.842.006	5.635.211
Danaro e valori in cassa	3.014	229
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.845.020	5.635.440
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.361.910	6.842.006
Danaro e valori in cassa	1.804	3.014
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.363.714	6.845.020

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si segnala, come è ben noto, che anche nel 2021 non ha avuto conclusione la pandemia che ha avuto inizio nel 2020 per effetto della diffusione del nuovo coronavirus (Covid-19), tale fenomeno ha causato localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Nei primi mesi del 2021 sono stati reintrodotti a livello locale e nazionale, in considerazione dell'indice trasmissione RT, diverse restrizioni alla mobilità delle persone e alla chiusura di attività economiche. Le attività della società non hanno subito limitazioni o interruzioni derivanti da queste nuove disposizioni. La società come per il 2020 considera tale epidemia un evento che non comporta rettifica ai valori del bilancio stesso al 31 dicembre 2020. Tenuto conto di quanto sopra la società monitora il fenomeno al fine di individuare tempestivamente i potenziali impatti sull'esercizio 2021 in corso. La società rientra tra quelle che svolgono attività di interesse generale e servizi essenziali strumentali alla attività dei propri soci. Nel periodo la società pur avendo adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, non ha avuto interruzioni di attività e sono, alla data di redazione del bilancio, attive tutte attività societarie che vengono svolte attraverso attività da remoto. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 46 e si riferiscono a quanto deve essere ancora versato da parte degli ex soci della società CUP 2000 S.c.p.a. a titolo di conguaglio in denaro in seguito alla operazione di fusione CUP2000 Scpa Lepida Spa.

La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 46,49 è relativo al Socio Regione Emilia-Romagna. Tale indicazione evidenzia che questi crediti sono già stati chiesti ai soci e costituiscono dunque un credito a breve scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	46	0	46
Totale crediti per versamenti dovuti	46	0	46

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.745.853.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi

benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità

*Per quanto riguarda i software in licenza d'uso si sono confermati i piani di ammortamento già adottati negli anni precedenti, a seguito di verifiche tecniche sulla durata di utilizzo delle medesime effettuate. Tali periodi di ammortamento sono di 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e dei software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per netti euro 1.274.083.

La voce Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. La voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa ai costi capitalizzati per la creazione, registrazione e restyling del marchio, presente nel bilancio al 31/12/2018, non registra incrementi, la voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per netti euro 0.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, è iscritto per l'importo complessivo di netti euro 348.300.

Si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per netti euro 1.123.470, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.515	5.961.455	36.155	5.566.687	2.952.560	14.557.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.515	5.563.054	36.110	5.118.487	2.049.552	12.807.718
Valore di bilancio	-	398.402	45	448.200	903.009	1.749.656
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.629.292	-	-	641.512	2.270.804
Ammortamento dell'esercizio	-	753.610	45	99.900	421.052	1.274.607
Totale variazioni	-	875.682	(45)	(99.900)	220.461	996.197
Valore di fine esercizio						
Costo	-	7.567.890	25.033	5.566.687	3.508.998	16.668.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.293.806	25.033	5.218.387	2.385.528	13.922.755
Valore di bilancio	-	1.274.083	0	348.300	1.123.470	2.745.853

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si segnala che la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" comprende le seguenti voci:

	Costo Storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ALTRI COSTI PLURIENNALI	2.067.259	(976.763)	1.090.496
MANUTENZ. RIPARAZ. AMMOD. DA AMM.	1.441.739	(1.408.765)	32.974

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 52.997.373, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Soci di Lepida S.c.p.a. sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nell'esercizio 2020 Lepida S.c.p.a. ha provveduto alla richiesta di erogazione contributi in c/impianti per un ammontare di 311.398 euro in particolare per le infrastrutture di rete realizzate nell'ambito del progetto Schoolnet, WiFi, Videosorveglianza, imputati a bilancio a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferisce.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Aliquote %
Rete in fibra ottica(*)	5
Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale)	3
Centrali e impianti elettronici	18
Impianti tecnologici	8
Impianti	15 / 30
Mobili e arredi	12 / 15
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20 / 40
Autovetture e ciclomotori	25

(*) Ad eccezione di:

- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.040	78.669.726	1.029.754	15.210.721	166.969	95.086.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.226.114	1.006.629	11.053.814	-	43.255.140
Valore di bilancio	9.040	47.443.613	23.126	4.156.906	166.969	51.799.654
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.101.949	14.940	5.121.838	-	9.238.727
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	706.830	-	706.830
Ammortamento dell'esercizio	-	5.489.719	10.635	2.221.004	-	7.721.359
Altre variazioni	-	-	-	554.150	(166.969)	387.181

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	-	(1.387.770)	4.305	2.748.154	(166.969)	1.197.720
Valore di fine esercizio						
Costo	9.040	82.771.677	1.044.693	19.594.313	-	103.586.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	36.715.834	1.017.262	12.689.252	-	50.589.318
Valore di bilancio	9.040	46.055.842	27.431	6.905.060	-	52.997.373

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

La voce Impianti e macchinari rappresenta gli investimenti in impianti di rete fibra ottica di Lepida comprensiva degli apparati, infrastruttura Erretrre, antincendio, telefonici, di condizionamento, di sicurezza ed elettrici.

Il costo storico della voce Attrezzature rappresenta gli investimenti quali scaffalature, carrelli, cassaforti, necessari alle attività di servizio aziendali, di cui la quota più rilevante è rappresentata dagli investimenti per le scaffalature e soppalchi del centro di archiviazione.

La voce Altre Immobilizzazioni Materiali ricomprende gli investimenti per arredamento, mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine d'ufficio elettroniche (scanner, apparati di rete, stampanti), telefonia, automezzi e autoveicoli e altri beni materiali.

Nel dettaglio, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ALTRI BENI MATERIALI	26.366	(14.682)	11.684
ARREDAMENTO	193.068	(183.743)	9.324
AUTOVEICOLI da TRASPORTO	61.038	(50.866)	10.172
AUTOMEZZI DEDUC 100%	481	(481)	0
AUTOVETTURE e CICLOMOTORI	30.047	(30.047)	0
TELEFONI CELLULARI	68.176	(25.578)	42.598
ELABORATORI	3.354.204	(1.732.077)	1.622.127
HARDWARE PROGETTI RER (SOLE)	3.691.179	(3.344.814)	346.365
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	11.975.647	(7.132.656)	4.842.991
MOBILI E MACHINE UFFICIO	194.108	(174.309)	19.799
TOTALE	19.594.313	(12.689.252)	6.905.060

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 133.547.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 133.547 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

La voce è costituita esclusivamente da "crediti verso altri" riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	124.996	8.551	133.547	76.541	57.006
Totale crediti immobilizzati	124.996	8.551	133.547	76.541	57.006

La voce è costituita dai depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 48.717.841. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.027.829.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 825.009.

La variazione nell'esercizio è relativa:

- alla diminuzione della voce per conclusione delle lavorazioni di cui all'intervento Videosorveglianza Comune di Argenta per € 60.467;
- all'incremento della voce per la rilevazione delle lavorazioni in corso al 31/12 relative alle seguenti attività:
 - € 668.279,51 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
 - € 32.613,12 per le lavorazioni di cui Convenzione infrastrutturazione rete porto di Ravenna;
 - € 13.658,38 per le lavorazioni di cui Convenzione Comune di Ravenna per infrastrutturazione rete;
 - € 15.269,61 per costi relativi al progetto WebinHealth.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	155.656	669.353	825.009
Totale rimanenze	155.656	669.353	825.009

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti

- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 1.159.127, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 34.525.118.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.354.219	832.801	3.187.020	3.187.020	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	39.737.802	(10.104.988)	29.632.814	29.632.814	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	261.758	(60.040)	201.718	80.025	121.693
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.134.218	24.909	1.159.127		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	253.997	90.442	344.439	344.439	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.741.994	(9.216.876)	34.525.118	33.244.298	121.693

Al 31/12/2020 la voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 3.187.020 già al netto del F.do svalutazione crediti che al 31/12/2020 che è pari a € 226.288.

La voce Crediti verso clienti è rappresentata dai crediti commerciali per servizi prestati nei confronti dei clienti ed è così composta:

	2020	2019
CREDITI VERSO CLIENTI	3.187.020	2.354.219

	2020	2019
Crediti verso clienti	1.723.815	1.595.969
Effetti attivi	7.121	7.121
Fatture da emettere	1.803.638	1.122.622
Note di credito da emettere	(121.266)	(145.204)
Fondo svalutazione crediti	(226.288)	(226.288)
Arrotondamenti	0	(1)

La voce **crediti verso controllanti** registra un saldo di € 29.632.814 ed è rappresentata interamente da crediti esigibili entro l'esercizio nei confronti dei Soci, che sono stati considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, nonché di direzione e controllo congiunto esercitato dai soci nei confronti della società secondo quanto disciplinato nella convenzione in house sottoscritta dagli stessi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	29.632.814
-----------------------------------	-------------------

Il saldo della voce crediti tributari è determinato dal Credito IRAP per ACE €9.294, dal credito IRAP per acconti per € 40.141, dal credito IRES per € 2, dalle ritenute su interessi attivi per €165, da altri crediti di imposta pari a € 152.116 per Contributi in c/capitale su beni strumentali acquisiti nel 2020.

CREDITI TRIBUTARI	201.718
--------------------------	----------------

Il credito per imposte anticipate ammontano nel 2020 a € 1.134.218, composti rispettivamente da crediti per IRES anticipata per € 1.024.836 e crediti per IRAP anticipata per € 109.383.

IMPOSTE ANTICIPATE	1.159.127
Attività per IRES anticipata entro 12m	1.057.920
Attività per IRAP anticipata entro 12m	101.208
Arrotondamenti	(1)

I crediti verso altri ammontano a € 344.439. La voce Altri Crediti accoglie crediti per: contributi in conto impianti per i progetti wiFi e Scuole, Contributi in conto esercizio relativi alla rendicontazione dei progetti europei, a Crediti verso Inps per anticipazione imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, e da Anticipi versati a fornitori.

CREDITI VERSO ALTRI	344.439
Anticipi e acconti versati a fornitori	8.995
Altri crediti	312.369
Crediti vs INPS	23.075

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene altre partecipazioni per euro 4.000.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 4.000, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 4.000.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.000	1.000	4.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	1.000	4.000

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 13.363.714, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.842.006	6.519.904	13.361.910
Denaro e altri valori in cassa	3.014	(1.210)	1.804
Totale disponibilità liquide	6.845.020	6.518.694	13.363.714

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.424.292.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.866.196	(441.904)	2.424.292
Totale ratei e risconti attivi	2.866.196	(441.904)	2.424.292

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTI	166
AFFITTI PASSIVI	20.803
ASSICURAZIONI	80.333
CONCESSIONI	93.798
INTERESSI PASSIVI	48.936
MANUTENZIONI	1.019.876
NOLEGGI	27.774
ONERI	244
SERVIZI	608.312
SPESE	7.343
TASSA AUTO	408
CONTRIBUTI	1.899
IVA	514.399
Totale complessivo	2.424.292

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 73.299.833 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 64.229 comprensivo dell'utile dell'esercizio 2020.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	69.881.000	-	-		69.881.000
Riserva legale	142.040	4.427	-		146.467
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.705.605	84.112	-		2.789.717
Riserva avanzo di fusione	436.420	-	-		436.420
Totale altre riserve	3.142.025	84.112	-		3.226.137
Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	(88.539)	-	61.229	61.229
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.000)	-	(3.000)		(15.000)
Totale patrimonio netto	73.235.604	-	(3.000)	61.229	73.299.833

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". Nel corso dell'esercizio sono state cedute 3 azioni proprie.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	69.881.000	Capitale		-
Riserva legale	146.467	Utili	B	146.467
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.789.717	Utili	A,B	2.789.717
Riserva avanzo di fusione	436.420	Capitale	B	-
Totale altre riserve	3.226.137			2.789.717
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(15.000)			-
Totale	73.238.604			2.936.184

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione in Società Consortile avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti a Fondo per rischi e oneri.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	384.082	384.082
Variazioni nell'esercizio		

Totale variazioni	(4.680)	(4.680)
Valore di fine esercizio	379.402	379.402

Composizione della voce Altri fondi

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2020.

Nel 2020 il fondo non è stato oggetto di ulteriore accantonamento. La variazione in diminuzione è relativa al saldo di spese legali a fronte della chiusura di un giudizio su contenzioso in materia giuslavoristica. Il saldo del fondo al 31/12/2020 è relativo ai fondi rischi accantonati negli anni precedenti per rischi che avevano necessitato appostazione di fondo relativamente a contenziosi in materia giuslavoristica e civile, e a accantonamenti prudenziali su revisione delle misure sulle quali determinare oneri rispetto ai magazzini. Inoltre, rischio su recupero credito da ex dipendente LTT (società precedentemente incorporata da Lepida).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.655.703
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.308
Utilizzo nell'esercizio	48.318
Totale variazioni	(15.010)
Valore di fine esercizio	2.640.693

Il fondo TFR aziendale a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 non accoglie nuovi accantonamenti. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferibili alla quota di rivalutazione del Fondo TFR e alla rilevazione della quota di tfr sui ratei. La voce utilizzi e anticipazione è riferibile agli importi del fondo per le cessazioni di lavoro dipendente, e agli anticipi erogati in corso d'anno. Nelle variazioni sono rappresentate le movimentazioni dell'esercizio con recupero a fondo della parte tesoreria e utilizzo del debito dovuto al dipendente nei casi di anticipazione tfr o cessazione del rapporto.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello

effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 27.266.678.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	600.283	(178.018)	422.265	-	422.265
Acconti	639.107	653.892	1.292.999	1.292.999	-
Debiti verso fornitori	15.288.662	611.936	15.900.598	15.900.598	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	1.034.834	-	1.034.834	1.034.834	-
Debiti tributari	5.329.102	(1.693.768)	3.635.334	3.635.334	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.722.629	101.552	1.824.181	1.824.181	-
Altri debiti	2.853.111	303.356	3.156.467	3.156.467	-
Totale debiti	27.467.728	(201.050)	27.266.678	26.844.413	422.265

La voce Acconti si riferisce agli anticipi ricevuti per la realizzazione di progetti europei, e anticipi da clienti per servizi ancora da erogare.

La voce Debiti verso fornitori è riferibile a debiti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo. Le fatture da ricevere sono relative ad attività realizzate di cui alla data del 31/12/2020 non era pervenuta la documentazione contabile.

La voce Debiti verso altri finanziatori è riferibile al finanziamento dei contratti con fornitori relativi alle attività aziendali per Oracle e Dell EMC attivati negli esercizi precedenti la cui conclusione è attesa il primo nel 2021 e il secondo nel 2024.

La voce Debiti tributari accoglie le ritenute su lavoro dipendente e assimilato, il debito verso l'erario conseguente alla registrazione delle imposte dell'esercizio. Rientra nella voce debiti Tributari anche il debito IVA derivante dalla dichiarazione Iva che presenta un conguaglio a debito per l'effetto del pro-rata di indetraibilità e della conseguente rettifica della detraibilità dell'iva sui beni ammortizzabili acquisiti negli ultimi 5 anni. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

La voce Debiti verso Istituti previdenziali si riferisce ai debiti per contributi per lavoro dipendente e assimilato e ai debiti verso gli istituti di categoria contrattuale.

La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni correnti dicembre pagate in gennaio e i debiti c/retribuzioni differite riferiti al rateo di XIV e ferie e permessi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.432.346.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.206	(44.380)	6.826
Risconti passivi	3.491.895	(66.375)	3.425.520
Totale ratei e risconti passivi	3.543.101	(110.755)	3.432.346

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

RISCONTI PASSIVI	Importo
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.902.828
RICAVI PER IMPLEMENTAZIONE PROGETTI	19.742
RICAVI PER ACQUISTI DA RIFATTURE RER	366.045
CREDITI D'IMPOSTA	136.904
TOTALE COMPLESSIVO	3.425.520

RATEI PASSIVI	Importo
ONERI E SERVIZI BANCARI	140
TASSE	2.601
SPESE AMMINISTRATIVE	4.086
TOTALE COMPLESSIVO	6.826

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 59.092.773.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42.1% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 49.5% agli altri soci, mentre il restante 8.4% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2020	31/12/2019
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.092.773	60.196.814
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	729.821	155.656
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	289.361	155.731
altri	471.051	313.567
Totale altri ricavi e proventi	760.412	469.298
Totale valore della produzione	60.583.006	60.821.768

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2020. Di seguito si riporta un raggruppamento delle principali voci di ricavo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ICT e altri servizi	11.256.423
Prestazioni per servizio reti e Bundle	30.942.186
Cessione beni	132.148
Servizi Accesso	12.622.320

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Digitalizzazione	3.624.231
Servizi area socio assistenziale	515.465
Totale	59.092.773

Per un esame in merito alle tipologie di servizi realizzati si rimanda ad apposito punto della relazione sulla gestione. Ogni singola voce della tabella sopra riportata ricomprende elementi di diverse fasi progettuali (Progettazione, Sviluppo, Deployment, Gestione del Servizio). Si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione per l'analisi delle variazioni intervenute nelle voci di ricavo.

Le variazioni dei lavori in corso sono riferite a lavori che sono in corso di completamento e che troveranno la completa realizzazione nell'esercizio 2021. In particolare si riferiscono a seguenti lavorazioni:

- € 668.279,51 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 32.613,12 per le lavorazioni di cui Convenzione infrastrutturazione rete porto di Ravenna;
- € 13.658,38 per le lavorazioni di cui Convenzione Comune di Ravenna per infrastrutturazione rete;
- € 15.269,61 per costi relativi al progetto WebinHealth.

La voce altri ricavi e proventi è formata da:

- contributi in Conto esercizio relativi a importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei;
- altri proventi relativi a:
 - Sopravvenienze attive per € 348.489 derivanti da ricavi non di competenza dell'esercizio, da revisione di stime di costi prudenzialmente imputate negli esercizi precedenti sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
 - Ricavi da penalità applicate a fornitori € 102.681,30;
 - Plusvalenze da cessione di Beni completamente ammortizzati;
 - Rimborsi assicurativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	59.092.773
Totale	59.092.773

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nell'esercizio non sono stati fatti accantonamenti a fondo altri rischi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 60.433.130.

	31/12/2020	31/12/2019
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	980.709	1.448.289
7) per servizi	16.025.125	17.923.301
8) per godimento di beni di terzi	1.961.684	1.912.321
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.153.456	18.835.154
b) oneri sociali	5.848.295	5.802.654
c) trattamento di fine rapporto	1.388.413	1.396.465
e) altri costi	21.702	18.127
Totale costi per il personale	26.411.866	26.052.400
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.274.607	1.201.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.721.359	7.169.323
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	226.288
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.995.966	8.597.068
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	28.980
14) oneri diversi di gestione	6.057.780	4.813.034
Totale costi della produzione	60.433.130	60.775.393

Nel dettaglio, i prospetti che seguono evidenziano i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2020	2019
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	980.709	1.448.289

Sono riferibili ai costi di beni, apparecchiature e materiale per la realizzazione delle reti per conto degli enti soci, nonché di materiali di consumo, o di beni rivenduti.

Costi per servizi	2020	2019
7) per servizi	16.025.125	17.923.301

Di seguito sono riportati le principali tipologie di costi per servizi sostenute dalla società.

COSTI PER SERVIZI	2020	2019
Servizi Logistica, trasporti e manutenzione	384.387	335.711
Servizi tecnici, sviluppo e manutenzione	12.966.093	14.740.963
Spese per buoni pasto dipendenti	375.360	587.108
Altri servizi	1.695.834	1.977.795
Sopravvenienze passive da servizi	603.451	281.724
Totale	16.025.125	17.925.320

Altri servizi:	2020	2019
Servizi amministrativi e legali	23.628	226.905
Spese Viaggi, Vitto, Alloggio	62.009	124.127
Spese eventi, pubblicità, copisteria	21.080	113.127

Altri servizi:	2020	2019
Assicurazioni	115.392	116.179
Utenze e Costi accessori sedi	1.225.235	1.075.745
Spese per agg.to e formazione profession.	59.184	87.733
Spese visite esami medici dipendenti	14.917	17.658
Servizi bancari	1.629	4.078
Costo amministratori	40.786	40.786
Costo sindaci	34.400	36.400
Organismo di vigilanza	5.000	5.000
Servizi vari	90.574	130.059
Totale Altri servizi	1.695.834	1.977.796

godimento di beni di terzi	2020	2019
8) per godimento di beni di terzi	1.961.684	1.912.321

La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di rete lepidi e R3. Inoltre accoglie i noleggi di automezzi necessari allo svolgimento delle attività di progetto e di manutenzioni e installazioni per la rete dei medici di medicina generale. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti godimento beni di terzi pari a € 308.40.

Costi del Personale	2020	2019
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.153.456	18.835.154
b) oneri sociali	5.848.295	5.802.654
c) trattamento di fine rapporto	1.388.413	1.396.465
e) altri costi	21.702	18.127
Totale costi per il personale	26.411.866	26.052.400

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

Per quanto concerne il debito per ferie del personale, nell'esercizio, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, si è provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale. Il costo del personale contiene per competenza i ratei di XIV maturati al 31/12/2020 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

La voce "costi per il personale", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a €26.411.866 (43,60% del valore della produzione), a fronte di 26.052.400 (42,83% del valore della produzione) nel 2019. Rispetto al dato 2019 si registra un incremento di €359.466 pari al 1.38%. Il dato tiene conto della variazione degli organici, coerente con quanto definito dai soci nel piano triennale, in funzione della maggiore attività prodotta anche a seguito della internalizzazione di alcune attività prima acquisite nei costi per servizi. La variazione del costo del lavoro deriva dalla sommatoria di diversi componenti: l'incremento degli oneri differiti per ferie e permessi rispetto ai saldi anni precedenti; le nuove assunzioni effettuate in coerenza con piano triennale. Durante l'esercizio in esame risultano mediamente impiegati 611,33 unità, contro 597,25 dell'esercizio precedente.

Costi per ammortamenti e svalutazioni	2020	2019
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.274.607	1.201.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.721.359	7.169.323
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	226.288
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.995.966	8.597.068

Per quanto riguarda le movimentazioni degli ammortamenti nelle singole categorie di dettaglio si rimanda a quanto esposto nella corrispondente voce delle immobilizzazioni all'attivo della presente nota integrativa.

Nell'esercizio non sono stati operati ulteriori accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti. Il fondo Svalutazione crediti risulta adeguato anche in considerazione della tipologia di clienti della Società in prevalenza enti socie della stessa. Sono continuate nell'esercizio le attività di sollecito verso clienti sia privati che verso alcuni soci e sono state attivate azioni di recupero dei crediti.

Costi per Variazioni delle rimanenze	2020	2019
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	28.980

La variazioni delle rimanenze nel 2020 non registra saldo. La variazione rispetto al 2019 è di 28.980 relativo al completamento dello sviluppo della piattaforma Demetra.

Costi per oneri diversi di gestione	2020	2019
14) oneri diversi di gestione	6.057.780	4.813.033

La voce accoglie tasse amministrative e altri tributi, costi amministrativi, sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze dell'attivo "ordinarie", ossia riconducibili all'attività usuale.

La voce più rilevante è da attribuire alla rilevazione del costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in relazione alla natura societaria, e dal conseguente regime di esenzione IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2020 l'Iva indetraibile complessivamente rilevata a costo per competenza è risultata pari a € 5.731.706. IVA derivante dalla dichiarazione Iva che presenta un conguaglio a debito per l'effetto del pro-rata di indetraibilità e della conseguente rettifica della detraibilità dell'iva sui beni ammortizzabili acquisiti negli ultimi 5 anni. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti oneri diversi di gestione per €7.198,90.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.035	75.164
Totale proventi diversi dai precedenti	8.035	75.164
Totale altri proventi finanziari	8.035	75.164
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	68.731	72.163
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.731	72.163
17-bis) utili e perdite su cambi	(134)	17
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(60.830)	3.018

I proventi finanziari nell'esercizio in commento ammontano a € 8.035 rispetto a € 75.164 del 2019. La variazione rispetto al 2019 è ascrivibile agli interessi per € 74.862 registrati quali sopravvenienza attiva su credito vantato verso l'erario da CUP2000 e incassato nel 2019.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico

	2020	2019
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.731	72.163
Di cui Interessi passivi su finanziamenti	6.023	40.519
Di cui Oneri Bancari	23.373	28.754
Di cui Interessi passivi	1.012	1.855
Di cui Interessi di mora	185	1.028
Di cui interessi su rateizzazione F24	34.510	6
Di cui sopravvenienze	3.629	0

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano nell'esercizio in commento ad € 68.731 a fronte di un dato registrato nel 2019 sulle due società di € 72.163; Il saldo 2020 è composto da interessi passivi su rateazione contratto oracle, interessi su rateazione Erario e dagli oneri bancari relativi alle commissioni di disponibilità fondi su le linee di credito per anticipo fatture per far fronte agli impegni di liquidità aziendale. Nel 2020 il ricorso al credito bancario è stato ridotto.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -134.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0	106
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	134	89
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-134	17

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee deducibili	612.539	568.454
Differenze temporanee imponibili	711.789	596.381
Differenze temporanee nette	99.250	27.927
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio	(1.006.412)	(127.806)
imposte differite (anticipate) esercizio	(23.820)	(1.089)
Fondo imposte differite (antic.) fine esercizio	(1.030.232)	(128.895)

Dettaglio differenze temporanee

	Importo es. prec.	Variaz. verificate nell'eserc.	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto IRES	Aliquota IRAP	Effetto IRAP
Fondo rischi ex CUP	17.592	0	17.592	24%	4.222	3,9%	686
Costi stimati ded esercizi futuri	453.156	237.660	690.816	24%	165.796	3,9%	26.942
Ammortamenti deducibili esercizi futuri	290.767	76.003	366.770	24%	88.025	3,9%	58
Avviamento	2.804.684	(209.608)	2.595.076	24%	622.818	3,9%	101.208
Marchi	166	(126)	40	24%	10	3,9%	2
Accantonamento a f.do sval credito IVA	326.120	0	326.120	24%	78.269	3,9%	0
Fondo rischi non ded IRAP	300.900	(4.680)	296.220	24%	71.093	3,9%	0

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	89.046	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	21.371	
Saldo valore della produzione IRAP		26.561.742
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		1.035.908
Differenze temporanee imponibili		
Incrementi	711.789	596.381
storno per utilizzo		
escluse		
Totale differenze temporanee imponibili	711.789	596.381
Differenze temporanee deducibili		
Incrementi		
storno per utilizzo	607.895	568.490
escluse		
Totale differenze temporanee deducibili	607.895	568.490
variazioni permanenti in aumento	683.222	710.690
variazioni permanenti in diminuzione	1.015.810	710.690
Totale imponibile	(139.649)	27.285.111
utilizzo perdite esercizi precedenti		
Altre variazioni IRES		
valore imponibile minimo		
Deduzione per capitale investito		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		25.939.314
Totale imponibile fiscale	(139.649)	1.345.797
Totale imposte correnti con redd. Imp		52.486
Onere fiscale effettivo	0%	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'imposta IRAP corrente di competenza dell'esercizio 2020 è pari ad Euro 52.486. Non vi sono imposte IRES. Il debito IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12 /2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	12
Quadri	43
Impiegati	556
Totale Dipendenti	611

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.160	35.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che il costo imputato a bilancio dei sindaci risulta essere pari a 36.400 euro ed il costo degli amministratori risulta essere pari ad euro 40.786.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- RiaGrantThorton 19.000€ per la revisione legale al 31/12/2020.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 69.881.000, è rappresentato da 69.881 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 € ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sono presenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
FIN.SAN srl	€ 18.120,54	Contratto Locazione Sede Minerbio
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo
Comune di Forlì	€ 4.950,00	Lavori Fibra ottica ex Enav

L'importo totale per le fidejussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate è il seguente: €4.783.015.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA e riferito all'esercizio 2019. Il Bilancio integrale è rinvenibile sul sito istituzionale della Regione.

ANNO 2019

Titoli ENTRATE (importi in euro)	Stanziato di competenza	Accertamenti	Riscossioni
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.921.107.701	10.005.078.194	10.504.120.127
Trasferimenti correnti	989.367.047	805.686.191	961.169.459
Entrate extratributarie	357.786.013	361.719.675	359.402.227
Entrate in conto capitale	339.165.248	205.056.392	148.382.244
Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.020.000	247.005.285	287.013.258
Accensione prestiti	988.374.396	0	2.183.586
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Totale ENTRATE	12.895.820.405	11.624.545.737	12.262.270.901

Spese per Titolo, Missioni e Macroaggregati anno 2019

Titoli SPESE (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Spese correnti	11.263.006.670	10.700.695.892	10.656.556.769
Spese in conto capitale	968.747.675	387.321.367	363.230.036
Spese per incremento attività finanziarie	303.197.873	247.930.086	247.711.744
Rimborso Prestiti	920.683.389	65.833.236	65.833.236
Totale SPESE per Titoli	13.455.635.607	11.401.780.581	11.333.331.785

di cui Spese per Area DEFR, Missioni e Programma anno 2019

Area DEFR (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Area Istituzionale e relazioni internazionali	684.775.771	490.512.345	493.271.653
Area economica	924.390.027	482.949.385	484.607.520
Area sanità e sociale	9.616.149.903	9.567.362.647	9.535.637.188
Area culturale	182.531.167	143.635.858	134.863.863
Area territoriale	1.090.328.526	705.922.289	672.780.979
Oneri generali	957.460.213	11.398.057	12.170.582
Totale SPESE per Titoli	13.455.635.607	11.401.780.581	11.333.331.785

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla disciplina si riepilogano gli incassi 2020 riferibili alla previsione normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RN)	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	5.565,00
COMUNE DI SESTOLA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	11.965,00
COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	WI-FI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	7.700,00
COMUNE DI GUASTALLA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	6.815,00
COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	2.715,00
COMUNE DI GALLIERA	WI-FI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	8.600,00
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	WI-FI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	9.000,00

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE	WI-FI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	1.708,00
COMUNE DI CASTEL GUELFO E MORDANO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	5.415,00
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	14.983,50
COMUNE DI CANOSSA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	8.930,00
COMUNE DI OZZANO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	19.457,50
COMUNE DI CENTO	WI-FI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	8.150,00
COMUNE S. ILARIO D'ENZA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	4.895,00
ISTITUTO GAVANI - LODI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	1.665,00
COMUNE DI CASTELNOVO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	5.465,00
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	2.065,00
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	2.215,00
UNIONE TRESINARO-SECCHIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	465,00
COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	3.030,00
COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	5.900,00
COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	10.600,00
ISTITUTO Odone BELLUZZI, LEONARDO DA VINCI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	3.890,00
ANUSCA SRL	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	17.289,20
COMUNE DI FIDENZA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	9.930,00
COMUNE DI CREVALCORE	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	10.430,00
COMUNE DI RUBIERA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	6.618,20
COMUNE DI FRASSINORO	WI-FI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	11.110,00
COMUNE DI GUASTALLA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	6.180,00
COMUNE DI RICCIONE	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	101.066,00
UNIONE BASSA EST PARMENSE	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	2.265,00
COMUNE DI FABBRICO	WI-FI	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	5.500,00
COMUNE DI FONTEVIVO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	5.165,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEOPOLDO NOBILI"	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C/IMPIANTO	1.947,00
ASSOCIAZIONE CLUSTER	ACCORDO DI COLLABORAZIONE	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO	2.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	FONDO NAZIONALE DISABILI 2015	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO	25.747,90
UNIONE EUROPEA	PROGETTO WEBINHEALTH	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO	31.840,00
UNIONE EUROPEA	PROGETTO COSIE	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO	18.935,00
UNIONE EUROPEA	PROGETTO RAINBOW	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO	44.450,00
		TOTALE	€451.667,30

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 61.229 , come segue:

- il 5%, pari a euro 3.061, alla riserva legale;
- euro 58.068 alla riserva straordinaria.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il Progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile in coerenza con lo statuto sociale.

Bologna, 24 marzo 2021

Lepida S.c.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.
Il Presidente
Alfredo Peri